

Nuove manifestazioni contro l'aggressione USA al Vietnam

Uova marce contro il film johnsoniano Centocelle: a fuoco il marine fantoccio

Brutale intervento della polizia: un giovane è stato seriamente ferito — Un brigadiere dà il via alla dimostrazione che ha avuto luogo a Piazza dei Mirtili — Due giovani sono stati fermati



Un momento della manifestazione in via Cicerone



Il fantoccio di «marine» dato alle fiamme insieme ad una bandiera USA

A Centocelle e in via Cicerone i giovani democratici hanno dato via a due calorose manifestazioni contro l'aggressione americana al Vietnam, e contro coloro che servilmente la esaltano. A Centocelle e in via Cicerone, la polizia è intervenuta, con la consueta brutalità, per disperdere i giovani, i lavoratori, le donne che manifestavano pacificamente. Un giovane, malmenato a sangue da un brigadiere di polizia, è stato ricoverato in ospedale. Due i fermati. Davanti al cinema di via Cicerone in cui si proietta il film johnsoniano del direttore del «Messaggero» si sono ritrovati decine di giovani e di ragazze. I grandi cartelloni, parte di una mostra sui crimini americani, dicevano lo sdegno dei democratici non solo per la brutale aggressione americana, per i bombardamenti delle città, dei villaggi, degli ospedali, delle chiese, delle scuole vietnamite, ma anche per coloro che all'aggressione e ai bombardamenti plaudono, come fa l'aspirante regista di via del Tritone.



Il giovane malmenato da un brigadiere mentre viene sollevato da terra da un altro poliziotto

All'interno del locale, altri giovani e ragazze, mentre sullo schermo apparivano i bombardieri americani esaltati nel commento del giornalista del «Messaggero» — hanno lanciato uova marce contro il telefono. Contemporaneamente, altri, hanno dato il via ad un lancio di volantini: «Basta con le bombe USA sul Vietnam». Nelle stesse momenti nella sala sono arrivate le voci dei giovani che, fuori del locale, ritonavano gli slogan contro gli aggressori, contro i boia del popolo vietnamita. La manifestazione si è svolta pacificamente fino a quando non è intervenuta la polizia. I questurani, arrivati in forza, si sono lanciati contro i giovani, strappando loro di mano i cartelloni, malmenando chi cercava di chiedere spiegazioni, aggredendo persino i passanti.

Un brigadiere di polizia ha rinchiuso un giovane. Quando questi è caduto a terra si è accanito contro pendendolo a capello nello stomaco. Alla fine un altro poliziotto è intervenuto a liberarlo. Ferito, il giovane è stato accompagnato all'ospedale, ove è stato giudicato guaribile in otto giorni. Davanti al cinema i questurani hanno fermato due manifestanti.

Un'altra vibrante dimostrazione si è svolta, come abbiamo detto, a Centocelle. È nata spontaneamente intorno al fantoccio di un marine dato alle fiamme. Alcuni giovani hanno portato il fantoccio in piazza dei Mirtili, lo hanno avvolto con una bandiera americana su cui era disegnata una statua e dopo avergli dato fuoco, si sono allontanati. Un brigadiere di polizia, quando ormai la simbolica manifestazione era finita, è riuscito a farla rivivere, richiamando intorno al fantoccio in fiamme una folla di gente.

È successo quando ha preteso di sequestrare l'apparecchio fotografico ad un fotografo che riprendeva la scena, minacciandolo, cercando di strappargli di mano la macchina, abusando, insomma, di poteri che, secondo le nostre leggi, non aveva. Intorno al poliziotto si sono radunati una decina, venti, trenta persone. Poi la folla si è spessita ed è ricominciata la manifestazione. Quando la polizia è intervenuta, è arrivata in piazza dei Mirtili la manifestazione, spontaneamente, con era nata, ha continuato a discutere. Di tante cose, ivi compreso del poliziotto che, suo malgrado, aveva dato il via ad una vibrante manifestazione per la libertà del Vietnam.

Poliziotti sull'attenti

La cosa era nota ma non altrettanto mai immaginata che la polizia ricevesse ordini dai neo-fascisti del «Tempo» in maniera tanto palese: eppure è così. Ieri mattina quel foglio, pieno di livore contro i democratici che mercoledì hanno dato alle fiamme la immagine di Costantino, ha sereramente redarguito le forze dell'ordine. Queste avevano avuto il torto di non denunciare i giovani democratici per «vilipendio di un capo di Stato», torto tanto più grave in quanto il fantoccio fascista gode dell' incondizionato favore del «Tempo».

Atroce fine di un anziano commediografo a piazzale Clodio

PER DUE ORE STRAZIATO SOTTO LE RUOTE DEL BUS INVESTITORE

L'uomo, nel tentativo di evitare di essere investito da un'auto, è finito sotto il pesante automezzo — Bimba in fin di vita: travolta da un muretto crollato per l'urto di un'auto



L'incidente a piazzale Clodio. Nel riquadro la vittima

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, sabato 2 settembre (24-120). Ormai, Clodio. Il sole sorge alle 6.46 e tramonta alle 19.58. Luna nuova il 4.

Cifre della città

Ieri sono nati 39 maschi e 57 femmine, sono morti 17 maschi e 21 femmine, dei quali 1 milione di sette anni. Matrimoni celebrati 59.

Nozze d'oro

I compagni di Genzano, Angelo Rossi e Adele Balzani, hanno festeggiato la loro nozze d'oro. In questa felice occasione esprimiamo loro gli auguri più affettuosi dei compagni di Genzano, della Federazione e dell'Unità.

Chiede un lavoro

Un giovane padre di famiglia di Marino versa in gravi condizioni economiche. Lavora solo saltuariamente e i pochi quattrini che guadagna non gli bastano più. Proprio in questi giorni l'ufficio giudiziario minaccia di pignorargli il letto e la cucina, le uniche cose che gli sono rimaste nella stanza che ha in affitto. Chiede un lavoro da svolgere anche nelle ore notturne. Comunque un aiuto che possa permettergli di guadagnare qualche lira almeno fino a dicembre. Chi vuole aiutarlo può telefonare alla nostra redazione.

Schiacciato dalle ruote posteriori di un autobus un anziano commediografo è morto ieri pomeriggio a piazzale Clodio. L'uomo era a pochi metri da casa e stava attraversando la piazza, quando, per scansionare una automobile, ha fatto un improvvisi scarto, ha urtato contro la fiancata del «bus», che si era appena mosso dal capolinea, ed è caduto sotto le ruote.

La disgrazia è avvenuta alle 17. Gabryello Antonio, di 78 anni, abitava in via Mirabeolo 14, una traversa di piazzale Clodio. Stava appunto per rientrare a casa, quando ha iniziato ad attraversare la piazza. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri e secondo il racconto del conduttore dell'autobus dell'ATAC, l'uomo, giunto quasi al centro della piazza, per evitare di essere travolto da un'auto che sopraggiungeva a velocità elevata, ha fatto un brusco sobbalzo indietro, urtando contro la fiancata dell'autobus, della linea 78, che era appena partito dal capolinea. Subito dopo l'urto l'anziano ha perso l'equilibrio ed è caduto per terra: le ruote dell'autobus

lo hanno schiacciato in pieno, uccidendolo. Sul luogo si è recata una pattuglia dei carabinieri per i rilievi tecnici. Il corpo dell'uomo è rimasto, incastrato sotto le ruote del «bus», per quasi due ore.

Una bimba di cinque anni è stata ricoverata ieri mattina in gravissime condizioni al Santo Spirito: la piccola stava giocando nei pressi di un muretto crollato sotto il quale, quando una seminaimone, con tanto di grassezza, si è abbattuta contro il muro. La bimba è stata investita di strascico dal muretto, ma è stata poi travolta dal crollo del muretto.

Scompare il fratello di Loria

Sergio Loria, 18 anni, fratello del «viandante» di via Paolo, è scomparso da casa da qualche giorno. È stata la madre che ieri ha denunciato alla polizia il fatto, aggiungendo che il ragazzo si era allontanato dalla sua abitazione il 22 agosto.

Cacciatore impallinato: è grave

Un cacciatore di 44 anni, Vittorio Bassotto, è stato ferito gravemente, ieri mattina, da una faccina esplosiva ad altro cacciatore. Sesto Proietto di 42 anni, in una bottega, al chiostro 14 dell'Aurelia, il Bassotto è stato trasportato all'ospedale Sacco Sario; i medici hanno constatato che i polmoni hanno colpito alcune parti vitali e hanno ricoverato l'uomo in osservazione.

Le voci su una inchiesta della magistratura

Tre trasferimenti Ma l'ATAC smentisce il traffico di nafta

Uno strano sistema di pesatura - Chiesta la convocazione della Commissione amministrativa dell'azienda

C'è stato o non c'è stato il traffico di carburante all'ATAC e la spartizione di diverse tonnellate di nafta? La notizia che l'azienda petrolifera ATAC ha trasmesso l'altra sera non ha trovato conferma negli ambienti dell'azienda municipalizzata.

Riaperta la stazione a Termini

A due mesi dal grave incendio di giugno (che, secondo le ultime valutazioni, ha provocato danni per sei milioni) si sono riaperti ieri mattina alle 4 gli uffici e i servizi della biglietteria centrale di Termini. La riapertura dei 32 sportelli per i biglietti e le prenotazioni ha avuto come conseguenza naturale la chiusura della biglietteria provvisoria di via Giolitti. Per riprendere il lavoro nella nuova struttura di pubblica si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

Sarà riaperto il liceo «Plinio»

La sede del liceo scientifico «Plinio Seniore» sarà completamente agibile entro l'apertura delle scuole. La procedura dell'Amministrazione provinciale, in un suo comunicato, nel quale si precisa che le lesioni riscontrate all'edificio riguardano solo l'ultimo e il penultimo piano dell'ala dell'edificio verso via Mentana. Come si ricorderà, poiché la stabilità dell'edificio che ospita «Plinio Seniore» era stata messa in forse, gli esami furono spostati in un altro istituto.

Secondo l'agenzia la polizia giudiziaria e l'intendenza di finanza avrebbero aperto un'inchiesta sul traffico illecito. La scoperta della nafta, come secondo l'agenzia, sarebbe avvenuta durante i trasporti effettuati dalle autostrade dai depositi esterni a quelli delle sedi periferiche dell'azienda.

Da parte dell'ATAC, però, si attendeva una smentita a queste notizie. Una smentita, pubblicata, invece, non è venuta. Negli ambienti dell'azienda tuttavia, alcuni dirigenti, avvicinati, hanno smentito che vi siano stati furti di nafta a danno dell'azienda e che vi sia un'inchiesta giudiziaria in corso e anche una denuncia.

Queste le voci raccolte negli ambienti dell'ATAC. La direzione e la procedura dell'azienda, comunque, non hanno emesso una smentita ufficiale. Il compagno Cesare Predinzi, membro della commissione amministrativa dell'azienda — che nel periodo delle vacanze non si riunisce — ha inviato un telegramma al presidente La Morgia chiedendo una riunione straordinaria della commissione per una eventuale smentita delle notizie apparse sulla stampa.

Da stasera il festival di Palestrina

Domani feste dell'Unità anche a Castelverde e al Trullo - Altri impegni per la sottoscrizione

Palestrina, Castelverde di Lanchezza e borgata del Trullo tre appuntamenti per altrettanti festival dell'Unità a calendario per domani. A Palestrina, anzi, il Festival del Festival si aprirà stasera con il concerto «I grandi complessi barocchi». Ma la giornata di maggio scorso sarà però quella di domani.

Al Trullo la serata avrà come titolo «I grandi complessi barocchi». Il festival ospiterà anche un'esposizione di quadri in bianco e nero ad opera di pittori appartenenti al gruppo cosiddetto del «Tubo».

Infine, inoltre, una serata fra i compagni per la diffusione della stampa comunista. Nel pomeriggio, inoltre, il podestà organizza un spettacolo teatrale e di arte varia. Poi ci sarà il cinema. I compagni assiebleranno alcuni standi gastronomici e dove si potranno degustare alcuni piatti prelibati: polli, caccini e panini da masticare con una birra fredda.

Infine, per i compagni e i lavoratori che vogliono restare in città ci sarà il Festival dei compagni del Trullo al quale interverrà il compagno Renzo Travaglio, segretario della Federazione provinciale del PCI. Il concerto avrà luogo alle 18.

Altri sette festival avranno luogo nel mese di settembre nella sola zona Tiburtina. Ecco il calendario: Tiburtina 9 e 10; Pietralata 16 e 17; Tiburtina III il 23 e il 24; Casal Bertone sabato 30 e domenica 1 settembre; San Basilio il 7 e il 13 ottobre e infine il 14 e il 15 il festival della sezione «Mario Alicata».

Le sezioni, intanto, sono in piena attività per la raccolta dei fondi per la stampa comunista. I compagni di Palestrina, Trullo e Lanchezza si sono impegnati a raggiungere il loro obiettivo con le feste locali. Altri obiettivi sono stati fissati. Il obiettivo entro domani hanno assunto i compagni di Tiburtina, della sezione ferroviaria di Vieste, di Diano e della Nuova Alessandrina.

il partito

ATTIVI — Nomentano, ore 21, con Zatta; Lariano, ore 19.30, con Marini; Morlupo, ore 19.30, con Marini; ASSEMBLEE — Aurelio-Bracciano, ore 20, con M. Mancini; Romano, ore 19, con Ricci. COMIZI — Formello, ore 19.30, con Agostinelli.

Alto Maestri
ROMA
VIA C. BALBO, 39
per pochi giorni

SETERIE! LANERIE DRAPPERIE BIANCHERIA CONFEZIONI per UOMO e SIGNORA

TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE di Line Stagione